



COMUNE DI BADOLATO

Provincia di Catanzaro

C.so Umberto I°, n. 192- 88060 Badolato

P.I. 00164790792 - Tel. 0967.85000 - Fax: 096785060

Pec: areatecnica.comunebadolato@asmepec.it

AREA TECNICA

1

<p>N. 03 Data 19/07/2022</p>	<p>ORDINANZA PER LA DEMOLIZIONE DEL MANUFATTO EDILIZIO ESEGUITO IN ASSENZA DI TITOLO ABILITATIVO NEL FABBRICATO S.</p> <p>.....</p> <p>(Art. 31 D.P.R. 380/2001 e s.m.i.)</p>
----------------------------------	--

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

PREMESSO CHE in data 07.07.2022 lo scrivente, in qualità di Responsabile dell'Ufficio Tecnico, congiuntamente all'Istruttore tecnico Vincenzo MIRARCHI, alla D.ssa Vittoria TRECCOSTI della Polizia Locale e agli Ufficiali ed Agenti di P.G., Luogotenente Massimo Augusto SCALINCI, Comandante della Locale Stazione Carabinieri e Car. Giovanni LONGO, effettivo della medesima Stazione, procedeva ad eseguire sopralluogo finalizzato alla verifica della regolarità dei lavori edili presso un fabbricato sito in Badolato Marina, censito al Catasto Fabbricati al

PRESO ATTO da verifiche effettuate presso i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate SISTER,

ACCERTATO che i lavori edili in corso di esecuzione sono stati realizzati in assenza dei prescritti titoli abilitativi edilizi, ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., precisamente:

- *Il manufatto in corso di costruzione, veniva realizzato con nuova struttura muraria, demolendo in parte quella già esistente. Infatti si è potuto rilevare che la nuova struttura è formata da mattoni forati laterizi per una lunghezza di metri lineari 16,50 lato OVEST e metri lineari 15,30 lato EST (mare), con una profondità di metri 6,10 ed avente un'altezza alla linea di colmo di mt. 3,20 dal piano calpestio e mt. 3,10 dalla linea di gronda (altezza media mt. 3,15). Il manufatto in questione risulta suddiviso in quattro unità immobiliari con ingresso indipendente. Le quattro unità immobiliari sono composte da un bagno, un ingresso ed una camera, aventi le seguenti dimensioni:*

a) *Il primo immobile, presenta una superficie totale di mq. 19,95 circa, così suddiviso: bagno delle dimensioni di 2,55 mt x 1,70 mt; camera delle dimensioni di 3,50 mt. x 3,90 mt., con un'altezza media di mt. 3,15 ed ingresso largo mt. 1,50 circa. L'immobile all'interno si presenta allo stato rustico con l'impianto elettrico e idraulico in corso di predisposizione*

ACCERTATO CHE:

- La destinazione urbanistica dell'area interessata nel vigente Strumento Urbanistico (P.R.G.) approvato con Decreto Giunta Regionale n. 416 del 09/11/2000, ricade in Zona Territoriale Omogenea "B" - Completamento, disciplinata dall'art. 13/2 delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) nonché, dalla Legge Urbanistica Regionale (L.U.R.) n° 19/2002 e s.m.i.;
- L'area è soggetta a Vincolo sismico (Sezione II e III del D.P.R. art. 95 n. 380/2001 e s.m.i.);
- L'area ricade in Area tutelata per legge ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., ricadendo l'opera all'interno della fascia di 300 metri dalla linea di battigia del Mare Ionio;
- Al momento del sopralluogo i lavori erano in corso e non ultimati;

ATTESA la propria competenza all'adozione del presente atto in base all'articolo 109 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 contenente il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTO:

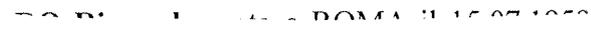
- il Decreto Sindacale n. 25 del 11/07/2022, di nomina di Responsabile dell'Area Tecnica;
- il D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii.,
- il Regolamento Edilizio allegato al P.R.G. approvato con D.P.R.G n. 416 del 09/11/2000;
- l'art. n. 107 – 3° comma lettera g) del D.Lgs. 267/2000;

VISTI gli atti d'Ufficio;

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.:

- Al Sig. 

(VV) (proprietario);
- Alla Sig.ra 
F
- Alla ditta  - **ditta esecutrice dei lavori;**

in solido tra loro, di procedere nella qualità sopra riportata con riferimento alla realizzazione dell'intervento abusivamente costruito, di provvedere, entro **90 (novanta)** giorni dalla notifica del presente provvedimento, alla **DEMOLIZIONE** dei lavori abusivi indicati in premessa, a sua cura e spese, avendo cura di esibire allo scrivente ufficio apposita documentazione probante l'esecuzione dell'ordinanza con la precisazione che viene fatta salva l'applicazione delle eventuali sanzioni previste dalla vigente normativa, e di procedere al **RIPRISTINO DEI LUOGHI**, del manufatto edilizio.

DISPONE

- **Che** decorso il termine suddetto di **novanta giorni** senza che sia stata eseguita la demolizione ed il ripristino dello stato dei luoghi, il bene sarà acquisito di diritto, gratuitamente, al patrimonio del Comune ai sensi del 3° comma dell'art. 31 del D.P.R. n.



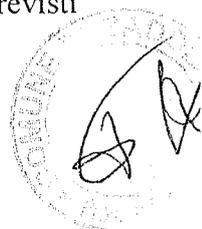
380/2001 e ss.mm.ii., con contestuale irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso tra 2.000 euro e 20.000, ai sensi dell'art. 31 comma 4 bis) del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii. e nello specifico la sanzione pecuniaria verrà determinata con i parametri approvati dal Comune di Badolato con deliberazione G.C. n° 28 del 23/02/2018;

- **Che** in applicazione della legge di conversione 11 settembre 2020, n° 120 recante: <<Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale.>> (G.U. Serie Generale n° 228 del 14/09/2020 - Suppl. Ordinario n° 33) si procederà ai sensi dell'art. 10 bis - Semplificazioni in materia di demolizione di opere abusive secondo la seguente disposizione: "1. L'Art. 41 del testo unico di cui al decreto di cui al Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n° 380, è sostituito dal seguente: <<Art. 41 (L) (Demolizione di opere abusive). - 1. In caso di mancato avvio delle procedure di demolizione entro il termine di centottanta giorni dall'accertamento dell'abuso, la competenza è trasferita all'ufficio del prefetto che provvede alla demolizione avvalendosi degli uffici del comune nel cui territorio ricade l'abuso edilizio da demolire, per ogni esigenza tecnico-progettuale. Per la materiale esecuzione dell'intervento, il prefetto può avvalersi del concorso del Genio militare ...omissis";

DISPONE ALTRESI'

- **Che** il presente atto venga notificato nelle forme di legge:
 -
 -
 -
- **Che** il presente provvedimento venga reso noto con pubblicazione all'Albo Pretorio Online;
- **Che** copia della presente ordinanza venga trasmessa a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC):
 - Alla Procura della Repubblica presso il tribunale di Catanzaro c/o Tramite Stazione Carabinieri di Badolato: pec: tcz20846@pec.carabinieri.it;
 - Alla Stazione Carabinieri di Badolato Via G. Scuteri, 5: pec: tcz20846@pec.carabinieri.it;
 - Al DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE Settore Urbanistica, Vigilanza Edilizia, Rigenerazione Urbana e Sviluppo Sostenibile della Regione Calabria: pec: dati.abusi.edilizi@pec.regione.calabria.it;
 - All'Amministrazione Provinciale di Catanzaro Settore Gestione Tecnica del Patrimonio - Urbanistica - Ambiente - SERVIZIO PAESAGGISTICA - Pec.: paesaggistica@pec.provincia.catanzaro.it;
 - Alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Catanzaro, Cosenza e Crotona - pec.: mbac-sabap-cz-Kr@mailcert.beniculturali.it
 - All'Ufficio di Polizia Locale - Sede - pec: amministrativo.comunebadolato@asmepec.it;
 - Al Signor Sindaco - Sede;
 - Al Segretario Comunale - Sede.

Gli Ufficiali di Polizia Giudiziaria e gli agenti della forza pubblica sono incaricati di osservare e di far osservare la presente ingiunzione. Il Comando di Polizia Locale è incaricato di verificare l'avvenuta esecuzione della presente ordinanza da parte della suddetta intima, dandone comunicazione a questo Settore, affinché possano essere adottati gli ulteriori provvedimenti previsti dalla normativa vigente.



INFORMA

- Ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. n° 380/2001 e s.m.i., che fino alla scadenza del termine di novanta giorni di cui sopra, il responsabile dell'abuso, o l'attuale proprietario dell'immobile, potranno ottenere il permesso in sanatoria subordinatamente alla verifica puntuale della conformità dell'intervento alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della domanda;
- Che gli atti del presente procedimento sono in visione durante l'orario di apertura al pubblico presso l'ufficio del Responsabile del Procedimento;
- A norma dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., che, in relazione al disposto dell'articolo 29 del D.Lgs. n° 104/2010 avverso il presente provvedimento, può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Calabria - Sez. Catanzaro - entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza dello stesso, ai sensi della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni, sempre del medesimo termine, ai sensi dell'art. 9 del d.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Vincenzo MIRARCHI



Il Responsabile dell'Area Tecnica
Dott. Pasquale CRINITI

